

ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA
riunione di mercoledì 30/03/2016 - ore 14:30

Sono presenti:

il Presidente Dino Piero Giarda;

il Vice Presidente Marcello Priori, i Consiglieri: Alberto Balestreri, Andrea Boitani, Emilio Luigi Cherubini, Maria Luisa Di Battista, Carlo Frascarolo, Roberto Fusilli, Donata Gottardi, Piero Lonardi, Alberto Montanari e Maria Luisa Mosconi.

Risulta collegato in audioconferenza, sussistendone i presupposti statutari, il Vice Presidente Mauro Paoloni.

Hanno preannunciato ritardo i Consiglieri Angelo Busani, Giampietro Giuseppe Omati e Cesare Piovene Porto Godi.

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri Luca Raffaello Perfetti e Lucia Vitali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, il prof. Dino Piero Giarda e funge da Segretario il dott. Franco Falco.

Su invito del Presidente è inoltre presente, in Sala Consiglio, l'avv. Giampaolo Grasso.

Constatata la presenza dei Consiglieri come sopra, il Presidente alle ore 14:40 dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

ordine del giorno

omissis

5. Bilancio d'esercizio e bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2015; delibere inerenti e conseguenti.

omissis

5. BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2015; DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Il Presidente passa alla trattazione del punto cinque all'ordine del giorno e invita a partecipare alla riunione il dott. Davide Lisi della Società di Revisione *Ernst & Young* e il dott. Angelo Zanzi, Dirigente Preposto ex L. 262/2005.

Il Presidente dà quindi atto che la documentazione rilevante (bozza del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato Bipiemme al 31 dicembre 2015, insieme con le relazioni sulla gestione e i relativi allegati e documenti di compendio) è stata previamente messa a disposizione di tutti i partecipanti; richiama inoltre i lavori della Commissione Bilancio, i cui verbali sono stati messi a

disposizione di tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza, nonché gli ampi approfondimenti effettuati dal Consiglio di Sorveglianza nella seduta del 15 marzo scorso in occasione della quale era intervenuto, per l'illustrazione dei dati di bilancio d'esercizio e di bilancio consolidato, il Consigliere Delegato, dott. Giuseppe Castagna.

Ritiene comunque opportuno riprendere alcune considerazioni emerse nel corso dei lavori della Commissione Bilancio.

In primo luogo richiama l'incidenza non irrilevante costituita da interventi non ripetibili (+ Euro 75,4 milioni grazie alla plusvalenza realizzata a fronte della cessione della partecipazione pari al 4% del capitale dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane; + Euro 38,8 milioni per il maggior valore relativo a Selmabipiemme; - Euro 11,5 milioni per il riacquisto di proprie passività finanziarie; - Euro 25 milioni per svalutazione del *bond* subordinato di Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; - Euro 40 milioni per contributo straordinario al Fondo di Risoluzione Nazionale).

Inoltre, prosegue il prof. Giarda, il margine commerciale, inteso quale differenza tra interessi attivi sugli impieghi e oneri passivi sui depositi, fa registrare - rispetto alle previsioni di budget - una flessione di circa Euro 40 milioni, imputabile sia alla dinamica dei tassi di interesse, sia a quella dei volumi degli impieghi e della raccolta.

Il Presidente conclude l'intervento, soffermandosi sul modesto risultato relativo alla redditività associata all'attività tradizionale della banca (margine interesse e commissionale, quest'ultimo peraltro in significativo aumento rispetto a fine 2014) e, dopo aver osservato che trattasi di connotato riscontrabile in maniera diffusa presso altri *competitors* presi in considerazione dalla Commissione Bilancio, esprime il parere che il sistema bancario italiano effettui approfondite riflessioni in ordine al proprio sviluppo strategico.

Cede, quindi, la parola al dott. Zanzi per l'illustrazione del documento "Attestazione 31 dicembre 2015 - Relazione di sintesi sull'implementazione del modello di controllo interno ex L. 262/2005", in precedenza messo a disposizione di tutti i presenti e acquisito agli atti della Banca.

Il dott. Zanzi premette che, come noto, a supporto del rilascio dell'attestazione del bilancio del Gruppo Bipiemme, il Dirigente Preposto svolge, ai sensi della normativa, le attività dirette a fornire *assurance* sull'adeguata ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci di esercizio e consolidato, nonché delle situazioni finanziarie intermedie.

Illustra, quindi, le principali fasi previste dal Modello di Controllo ex L. 262/2005 che riguardano: (i) la definizione del perimetro d'indagine, (ii) la mappatura e aggiornamento dei processi, (iii) la valutazione del disegno e dell'effettiva operatività, (iv) l'identificazione delle

anomalie e criticità, (v) il monitoraggio delle criticità. Per ognuno di tali ambiti rassegna informazioni dettagliate, riportate nel richiamato documento acquisito agli atti.

In particolare, il Dirigente preposto informa che nel corso del 2015 (i) sono state svolte le attività finalizzate al rilascio dell'Attestazione sul Bilancio al 31 dicembre 2015 del Gruppo Bipiemme che hanno implicato l'esecuzione delle verifiche di efficacia ed effettiva applicazione dei controlli sulla base del piano delle attività 2015 che era stato presentato in occasione dell'attestazione relativa al bilancio al 31 dicembre 2014; (ii) sono proseguite le attività di monitoraggio degli interventi correttivi e posti in essere dalle strutture di processo competenti a fronte delle criticità riscontrate nelle precedenti attestazioni; (iii) è stato concluso con la Funzione *Compliance* un accordo di servizio per l'erogazione dell'attività di presidio specialistico del rischio di non conformità in merito all'informativa economico-finanziaria. Tale accordo individua delle attività a carico della struttura a supporto del Dirigente preposto, nonché specifici flussi informativi verso la Funzione *Compliance*.

Il dott. Zanzi riferisce che le verifiche di adeguatezza e di effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili del Gruppo Bipiemme non hanno evidenziato carenze che possano determinare errori materiali nel bilancio al 31 dicembre 2015 e che, conseguentemente, si è proceduto al rilascio dell'attestazione sul bilancio al 31 dicembre 2015 del Gruppo Bipiemme, resa secondo il modello Consob adeguato a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Terminato l'intervento del dott. Zanzi, il Presidente cede la parola al dott. Lisi il quale, dopo aver ringraziato il prof. Giarda, premette che nella giornata di ieri sono state emesse (i) la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli art. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 riguardante il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di Banca Popolare di Milano; (ii) la Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli art. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 riguardante il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 di Banca Popolare di Milano; (iii) la Relazione sulle questioni fondamentali della società di revisione prevista dall'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39; (iv) la lettera di conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, documenti tutti che, unitamente a (v) Relazione di Trasparenza 2015 e (vi) Sintesi della Revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato della Banca Popolare di Milano, sono stati messi a disposizione di tutti i presenti e acquisiti agli atti della Banca.

Con riferimento alla lettera annuale dell'indipendenza, il dott. Lisi, richiamando la documentazione di compendio messa a disposizione dei presenti, compreso l'elenco analitico dei servizi erogati alla BPM o a società del Gruppo non rientranti nella proposta di revisione contabile,

conferma che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche effettuate e tenuto conto dei principi regolamentari e professionali che disciplinano l'attività di revisione, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza della società di revisione o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del D. Lgs. 39/2010 e relative disposizioni attuative.

Il dott. Lisi precisa quindi che i bilanci sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Banca Popolare di Milano S.c.a r.l. e del Gruppo Bipiemme per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; illustra quindi le risultanze principali dell'attività di revisione svolta nello scorso esercizio. Fa, al riguardo, presente che tutti i principali indicatori sintetici del Gruppo al 31 dicembre 2015 risultano positivi e in miglioramento rispetto al precedente esercizio; si sofferma poi sugli eventi significativi che hanno caratterizzato il 2015 - già oggetto peraltro di approfondimento in occasione della presentazione dei risultati d'esercizio a cura del Consigliere Delegato nella richiamata seduta del 15 marzo scorso, alla quale aveva partecipato anche il dott. Lisi - e che hanno riguardato: (i) la cessione delle azioni dell'Istituto Centrale Banche Popolare Italiane, che ha comportato per la Banca l'incasso di Euro 86,5 milioni e la registrazione di una plusvalenza netta di Euro 70 milioni; (ii) gli assetti proprietari di Anima Holding; (iii) la chiusura della procedura di conciliazione "Convertendo" che ha comportato il rilascio dal Fondo Rischi ed Oneri di una quota pari a Euro 17,4 milioni e il mantenimento nel predetto Fondo dell'importo di Euro 2,5 milioni a presidio di passività residue relative a cause non oggetto di conciliazione; (iv) il Contributo al Fondo di Risoluzione Nazionale a seguito del D. Lgs. 180/2015, ai sensi del quale Banca d'Italia ha disposto l'avvio dei programmi di risoluzione di quattro banche italiane in amministrazione straordinaria che ha comportato per le Banche del Gruppo Bipiemme il versamento per l'anno 2015 di Euro 53 milioni a titolo di contribuzione ordinaria e straordinaria (con un impatto a conto economico, al netto delle imposte, di circa Euro 36 milioni).

Il dott. Lisi prosegue l'esposizione segnalando che, al termine delle procedure di conformità svolte, hanno trovato conferma, e pertanto la società non ha dovuto modificare il proprio approccio di revisione, i rischi significativi rappresentati da Rischio di credito, Rischio di mercato e Rischio di Frode individuati all'inizio della pianificazione; per ciascuna di tali categorie di rischi, e con particolare attenzione al Rischio di credito, fornisce - anche su impulso di alcuni Consiglieri - articolate e approfondite informazioni su metodologie adottate, ambiti delle verifiche, interazione con le Funzioni aziendali interessate e risultanze complessive delle attività condotte; su impulso del dott. Balestreri, il dott. Lisi precisa di non avere criticità da segnalare con riferimento alle tematiche fiscali.

Conclusa l'illustrazione a cura del dott. Lisi, non essendoci ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, il Presidente, a nome dell'intero Consiglio, ringrazia il dott. Lisi e lo congeda dalla riunione.

A questo punto, su richiesta del prof. Giarda, il dott. Zanzi (i) conferma che in base alle informazioni in suo possesso non risultano elementi e/o situazioni che abbiano fatto venir meno, o anche solo limitato, l'indipendenza della società di revisione; richiama, al riguardo, il prospetto riepilogativo degli incarichi affidati dalle società del Gruppo BPM a entità del *Network* di Ernst & Young nel corso del 2015, messo a disposizione di tutti i presenti e acquisito agli atti della riunione; (ii) richiama il contenuto della Raccomandazione del 17 dicembre 2015 della Banca Centrale Europea in tema di distribuzione dei dividendi e della Decisione UE n. 656 del 4 febbraio 2015 che stabilisce i principi per includere l'utile di periodo nel patrimonio regolamentare, (iii) fornisce informazioni sul processo che ha condotto la Gestione a proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo pari a 0,027 Euro per azione; *iter* che, precisa il dott. Zanzi, ha contemplato, tra l'altro, uno scambio di corrispondenza tra la Banca e la BCE la quale, in data 10 febbraio 2016, in riscontro alla lettera della Banca in data 8 febbraio 2016, ha rilasciato la propria autorizzazione all'inclusione nei "Fondi Propri" dell'utile al netto del dividendo sopra indicato; entrambe le citate lettere, messe a disposizione di tutti i Consiglieri, sono acquisite agli atti della riunione.

Il Consiglio di Sorveglianza, quindi, preso atto di tutta la documentazione trasmessa e delle informazioni rese, ivi incluse da ultimo le relazioni e le relative attestazioni rilasciate in data 29 marzo 2016 dalla Società di Revisione - che riportano il giudizio di conformità dei bilanci agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005 - approva all'unanimità dei presenti il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato Bipiemme al 31 dicembre 2015, insieme con le relazioni sulla gestione, i relativi allegati e l'ulteriore documentazione prescritta dalla normativa vigente.

omissis

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente, con il consenso di tutti, alle ore 18:05, dichiara chiusi i lavori consiliari.

(Il Presidente)
(prof. Dino Piero Giarda)

(Il Segretario)
(dott. Franco Falco)